

comunicato stampa

**Queste le 12 realtà che costituiscono la terza edizione di *Raw Zone*, l'area di ArtVerona|Art Project Fair più vocata alla ricerca e alla sperimentazione.**

**Verona, 14 luglio 2015** – «Dopo i risultati particolarmente soddisfacenti ed incoraggianti del 2014, che ha visto chiudere con un incremento del 21% degli espositori e del 30% dei collezionisti, cresce il riconoscimento e la fiducia nella manifestazione da parte dei galleristi con un trend di adesioni in deciso aumento e anticipo rispetto al passato, che presenta nuovi interessanti ingressi sia sul fronte del mercato emergente che di quello più consolidato» dichiara **Elena Amadini, Vicedirettrice commerciale di Veronafi** che conclude «Grazie al networking di Veronafi ArtVerona intende vincere una scommessa oltre che quantitativa anche qualitativa».

Ed è proprio lì che punta la *Raw Zone*, l'area essenziale negli allestimenti, inedita nei contenuti, che quest'anno passa ad accogliere da 10 a **12 gallerie, con alcune interessanti presenze anche estere**. Come precisa **Andrea Bruciati, direttore artistico della manifestazione**: «Con questa sezione si intende radicalizzare l'obiettivo primario di ArtVerona|Art Project Fair volto alla sperimentazione tout-court, attraverso progetti monografici espressamente realizzati e con un'attenzione verso realtà italiane dinamiche anche al di fuori dei confini nazionali».

Oltre alla conferma di gallerie che si stanno imponendo nel panorama italiano - come **Cart Contemporary Art**, Monza; **Doppelgaenger**, Bari; **Galleria Fuoricampo**, Siena; **RizzutoGallery**, Palermo; **Van Der Contemporary Art Gallery**, Torino e **Villa Contemporanea**, Monza - si aggiungono, infatti, nuovi fondamentali tasselli che ampliano l'offerta qualitativa e progettuale del format, quali **amt project**, Bratislava; **Analix Forever**, Ginevra; **AplusB**, Brescia; **Galleria Arrivada**, Milano; **Traffic Gallery**, Bergamo; **Z2o Gallery** – **Sara Zanin**, Roma.

Ma ciò che più risalta quest'anno è l'**importanza degli autori coinvolti, che impone *Raw Zone* all'attenzione del collezionismo più raffinato e internazionale**. Basti pensare ad artiste protagoniste dei padiglioni nazionali alla Biennale di Venezia, quali **Petra Feriancova** (Bratislava, 1977) e **Joanna Malinowska** (Gdynia, 1972). Oppure a giovani promettenti emersi con successo nel contesto nazionale dell'ultima stagione come **Jacopo Candotti** (Bolzano, 1982), **Mirko Canesi** (Milano, 1981), **Anna Gramaccia** (Perugia, 1980), **Francesca Longhini** (Brescia, 1985), **Davide Mancini Zanchi** (Urbino, 1986), **Vittorio Mortarotti & Anush Hamezhian** (Savigliano, Cuneo, 1982 - Padova, 1980). Assolute scoperte per la scena europea quali **João Freitas** (Coimbra, 1989), cui si affiancano conferme oramai consolidate per il pubblico quali **Ekaterina Panikanova** (San Pietroburgo, 1975), **Sten & Lex** (Roma, 1982 - Taranto, 1982) e **Cosimo Terlizzi** (Bitonto, 1973), contribuiscono a rendere nel dettaglio la vivacità e l'attenzione verso l'innovazione che connota sempre più questa edizione.

**L'implementazione del piano acquisizioni di ArtVerona che vede crescere a 150 mila euro l'azione complessiva di sostegno del sistema dell'arte**, con 100 mila euro investiti da parte di Fondazione Domus per l'arte moderna contemporanea, main partner di ArtVerona, nell'arte emergente e, da quest'anno, con 50 mila euro di un Fondo Privato Acquisizioni per l'Arte Italiana, supportato da un pool di collezionisti e imprenditori, è un altro concreto segnale del nuovo indirizzo della manifestazione.

Ufficio Stampa Veronafi

**Tel.:** + 39.045.829.82.10 – 82.42  
**E-mail:** [pressoffice@veronafi.it](mailto:pressoffice@veronafi.it)  
**Web:** [www.veronafi.it](http://www.veronafi.it)

Ufficio Stampa ArtVerona  
**VALERIA MERIGHI**

**Tel.:** +39.045.80.13.546 – **Mob.:** +39.347.93.89.704  
**Email:** [press@artverona.it](mailto:press@artverona.it)  
**Web:** [www.artverona.it](http://www.artverona.it)